



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: SENILITA'

codice: PTCSU0022621014616NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A. ASSISTENZA

2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. Obiettivo del progetto è quello di **aumentare e mantenere il numero e la percentuale della popolazione anziana raggiunta dai servizi di assistenza**, in particolar modo quegli anziani che versano in condizioni di disagio fisico, psichico o sensoriale.
2. Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire l'**inclusione sociale di giovani con minori opportunità** per i quali sono riservati 30 posti (2 per ogni sede di attuazione) dei disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali dell'ufficio riguardante i servizi sociali per dare impulso alle azioni assistenziali rivolte all'anziano e, in particolare, stimolare la ripresa ed il mantenimento delle funzioni relazionali, dare sostegno psicologico ed essere solidale, amorevole con l'assistito. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili in tutte le sedi e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono. Nel dettaglio:

Assistenza infermieristica:

Ruolo importante dell'operatore volontario sarà quello di dare supporto infermieristico in operazioni elementari di cura sanitaria, dosaggio e assunzione delle medicine, prenotazione di visite ed esami diagnostici;

Sostegno psicologico:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di far sentire l'assistito meno solo, facendogli compagnia e conversando, o di rendersi solidale aiutandolo in alcune funzioni elementari come la lettura di libri e giornali;

Aiuto nelle autonomie di base:

Ruolo del volontario sarà quello di aiutare l'assistito in attività occupazionali di base come lavarsi, vestirsi, pettinarsi, farsi la barba, tagliarsi le unghie;

Aiuto domestico:

Ruolo dell'operatore volontario sarà quello di provvedere tramite le figure preposte all'igiene della casa, al lavaggio della biancheria, asciugatura e stiratura degli indumenti, al lavaggio delle stoviglie, alla separazione dei rifiuti, a piccoli lavori manuali;

Disbrigo pratiche:

Altro principale ruolo del volontario sarà quello di provvedere al disbrigo delle pratiche che servono, come il ritiro delle medicine dalla farmacia, il pagamento delle bollette, il ritiro delle ricette, dei referti, di certificazioni varie e provvedere al rilascio di documentazione per eventuali ricoveri o dimissioni;

Mantenimento delle funzioni relazionali:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di aiutare l'anziano a mantenere le relazioni sociali, tramite l'accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per recarsi in banca, nell'ufficio postale, nel centro sociale, presso parenti o in altri uffici;

Segretariato sociale:

Ruolo del volontario sarà quello di dare supporto alle figure preposte nello svolgimento di assistenza telefonica nei confronti degli assistiti e delle famiglie, di contatto col medico, di sostegno psicologico a distanza, di pronto intervento, di consulenza rapida e di informazione;

Aggiornamento dati:

Ruolo necessario del volontario sarà quello di utilizzare gli strumenti degli uffici comunali dei servizi sociali (*pc, registri, archivi*) per aggiornare i dati in possesso degli uffici con quelli risultanti dal servizio e dai risultati che mano vengono acquisiti, ad esempio: quanti assistiti, quanti interventi giornalieri, quanti a domicilio, quanti per telefono, quanti per ciascuna tipologia.

Nota importante: *il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ASSORO (EN)	94010 - Ufficio Solidarietà Sociale	Via Cottone SNC
ASSORO (EN)	94010 - Ufficio Servizi alla Persona	Via Cottone SNC
CAPIZZI (ME)	98031 - Ufficio Servizi Sociali	Piazza San Giacomo 10
CESARO' (ME)	98033 - Centro Diurno Anziani	Strada Nazionale 66
NICOSIA (EN)	94014 - Ufficio Servizi Sociali	Via Bernardo Di Falco 49
NICOSIA (EN)	94014 - Centro Sociale	Via Senato Romano 4
SPERLINGA (EN)	94010 - Ufficio Assistenza	Via Salita Municipio 2
TROINA (EN)	94018 - Ufficio Ex Giudice Di Pace	Via Conte Ruggero 1
CENTURIPPE (EN)	94010 - Ufficio Assistenti Sociali	Piazza Lanuvio 28
VALGUARNERA (EN)	94019 - Ufficio Servizi Sociali	Piazza della Repubblica 13
CALASCIBETTA (EN)	94010 - Centro Anziani	Via Giudea II 25
CALASCIBETTA (EN)	94010 - Ufficio Servizi Sociali	Via Conte Ruggero 14
CERAMI (EN)	94010 - Ufficio Servizi Sociali	Via Acquanuova 28
SAN TEODORO (ME)	98030 - Ufficio Servizi Sociali	Via Vittorio Emanuele 13
SAN TEODORO (ME)	98030 - Locale di Servizio	Via Dante 5

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio**

ASSORO (EN)	6 (2)	
ASSORO (EN)	6 (2)	tot. 12 (4)
CAPIZZI (ME)	6 (2)	
CESARO' (ME)	6 (2)	
NICOSIA (EN)	6 (2)	
NICOSIA (EN)	6 (2)	tot. 12 (4)
SPERLINGA (EN)	6 (2)	
TROINA (EN)	6 (2)	
CENTURIPPE (EN)	6 (2)	
VALGUARNERA CAROPEPE (EN)	6 (2)	
CALASCIBETTA (EN)	6 (2)	
CALASCIBETTA (EN)	6 (2)	tot. 12 (4)
CERAMI (EN)	6 (2)	

IL PROGETTO (max 3 punti)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6
- **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)
 - Attinenti al progetto = punti 4
 - Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, "riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile".

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente proponente il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di San Teodoro (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: RAGGI DI LUCE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **30** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→ Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→ Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.